

Documento della Classe 3B

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Tagliabue Alessandra

Segretario

Prof.ssa Rigotti Elena

Consiglio di classe

Religione Borasi Natale

Scienze Garofoli Paola Maristella

Disegno e Storia dell'arte Lucchese Daniela

Inglese Tagliabue Alessandra

Diritto Pulsinelli Luisa

Storia e Filosofia Rigotti Elena

Italiano Stea Giuliana

Latino Allegra Cristina

Scienze motorie Porta Giulia

Matematica e Fisica Baldicchi Massimiliano

Obiettivi educativi della classe

Acquisire sempre maggiore consapevolezza dei propri doveri all'interno della comunità scolastica.
Migliorare la capacità di autodisciplinarsi e la concentrazione per instaurare un clima favorevole all'ascolto e all'apprendimento.

Essere aperti e recettivi verso le proposte culturali provenienti dal contesto scolastico e partecipare attivamente al dialogo educativo.

Comprendere l'importanza della collaborazione e del rispetto reciproco anche a partire da posizioni differenti.

Consolidare la capacità di autovalutarsi: saper individuare e valorizzare i propri punti di forza ma anche riconoscere i punti di debolezza e cercare di superarli seguendo le indicazioni dei docenti.

Adeguare il metodo di studio alle richieste del triennio.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

- acquisire la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale
- cogliere la complessità dei dati culturali (di un testo, un genere, una corrente artistica)
- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta che in quella orale
- pervenire a un pensiero critico e motivato in relazione a quanto studiato
- considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo e per piacere
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con le suggestioni offerte dai testi letterari
- utilizzare gli argomenti di studio anche per una più piena comprensione di sé

Competenze trasversali

- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta che in quella orale
- sviluppare tramite la lettura l'attenzione alla parola altrui riscontrata che educa alla comprensione dell'alterità nel rispetto e nel confronto
- incentivare lo spirito di iniziativa nella ricerca di fonti e testi mediante la lettura dei quotidiani, bibliografie, filmografie o sitografie di rilievo scientifico per operare confronti critici (in linea con la competenza chiave europea "imparare a imparare")

Competenze disciplinari

Cogliere la relazione tra contenuti del pensiero e le forme linguistiche

Esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche

Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici

Organizzare ed esporre coerentemente un percorso di approfondimento

Riconoscere le dinamiche storiche e sociali come fattore determinante per i fenomeni culturali

Abilità

Saper leggere, comprendere, analizzare i contenuti e i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia

Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta

Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

Conoscenze

- Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dalle origini al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto e Machiavelli.

- Dante, *Commedia*, *Inferno*, almeno 10 canti.

Contenuti didattici

1. Esposizione scritta

a. l'analisi testuale (tipologia A dell'Esame di Stato)

b. il tema argomentativo (tipologia B e C dell'Esame di Stato)

2) Storia letteraria

Il Dolce Stil Novo e la poesia del '200/'300

G.Guinizzelli; G.Cavalcanti;

Dante (vita e opere, con approfondimento valido per Educazione Civica sul pensiero politico dell'autore); *Inferno* (almeno 10 canti)

Petrarca;

Boccaccio.

Umanesimo e Rinascimento:

Lorenzo de' Medici; Poliziano; Pulci; Boiardo;

Ariosto;

Machiavelli.

4. Lettura domestica

Il programma di letteratura verrà affiancato da un Percorso sulla Lettura, tramite la proposta libri di narrativa, saggistica, attualità, legati al programma ma anche scelti nella produzione letteraria, italiana e non). Alla lettura domestica potrà seguire una verifica in classe o una discussione guidata

Cittadinanza e Costituzione

Si proporranno nel corso dell'anno letture, approfondimenti, esperienze inerenti alle competenze di cittadinanza, alla legalità, al confronto su alcuni aspetti della nostra Costituzione.

Metodi

- lezione frontale
- correzione dei compiti domestici assegnati
- lezione partecipata
- lettura e analisi di testi, condotta dal docente da solo e/o in collaborazione con gli studenti
- esercitazioni guidate

- lavoro di gruppo
- relazioni di singoli studenti o gruppi di studenti su percorsi di approfondimento

Strumenti

- manuali in adozione o altri testi sottoposti all'attenzione degli studenti (saggi, testi di narrativa, ecc. in consultazione)
- fotocopie
- materiale iconografico
- uso di supporti audio-visivi e multimediali; LIM
- presentazioni in power-point

- altre schematizzazioni e/o sintesi
- materiale pubblicato sulla cartella di classe

Sarà costante il riferimento al libro di testo, integrato da schede del docente (fotocopie di ulteriori testi, approfondimenti critici, schemi), materiale che, insieme agli appunti, sarà ugualmente fatto oggetto di verifica.

Criteria di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa può essere effettuata anche in forme molto diverse dalle tradizionali: test a risposta aperta o chiusa, questionari. I criteri di valutazione adottati per le verifiche scritte e orali (e le relative griglie) sono quelli elaborati dal Dipartimento di Lettere e indicati nel Piano dell'Offerta Formativa. Essi potranno essere comuni a verifiche dello stesso tipo e saranno comunicati agli studenti.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" potranno essere somministrate delle prove scritte, come strumento di verifica più frequente e comune (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione).

La scala di voti delle verifiche sarà 2-10.

La valutazione finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche e si baserà su almeno due voti per lo scritto e due per l'orale nel trimestre, tre voti per lo scritto e due per l'orale nel pentamestre.

Si riterranno fattori che concorrono alla valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Conoscenze acquisite
- Abilità/capacità sviluppate
- Competenze raggiunte
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze

Il recupero delle insufficienze avverrà secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti. In particolare sarà svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, il commento

- in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica
- tramite disponibilità dell'insegnante a correggere materiale di recupero assegnato o svolto volontariamente dallo studente
- durante la settimana di sospensione delle lezioni

Lingua e cultura latina

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA an. sc. '22-'23

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana

Saper individuare il rapporto linguistico esistente tra la lingua latina e quella italiana

Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici

Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto e saper stabilire confronti

Abilità, competenze disciplinari

-Saper analizzare e comprendere testi di media difficoltà tratti dalle opere degli autori studiati

-Conoscere i contenuti di lingua e letteratura affrontati

Contenuti didattici

Trimestre

Le origini: i primi documenti, gli annali, i *carmina*, dalla produzione orale alla produzione scritta

L'epica (in sintesi)

(Livio Andronico, Nevio, Ennio)

Il teatro: forme preletterarie e organizzazione, Plauto, Terenzio,

Catullo

La storiografia: Cesare

Pentamestre

La storiografia: Sallustio

L'oratoria: Cicerone

Lucrezio (lettura di passi prevalentemente in traduzione)

Lectures antologiche (in italiano e latino) dagli autori in programma

Completamento dello studio della morfologia: gerundio e gerundivo, perifrastica passiva, verbi impersonali; costrutti principali della sintassi dei casi

Metodi

Lezione frontale, lezione partecipata, traduzioni guidate, lettura e commento di testi in lingua e in traduzione

Esercitazioni guidate in classe e a casa, regolare correzione del lavoro domestico, analisi testuale

Strumenti

Libri di testo, materiale su cartella di classe, LIM, materiali caricati sulla piattaforma di classe.

Criteri di verifica e valutazione

Prove strutturate/semistrutturate di grammatica, questionari di analisi/comprendimento del testo, interrogazione su argomenti ridotti o ampi per l'orale; traduzioni di testi d'autore per lo scritto, traduzioni comparate

Potranno essere somministrate prove oggettive scritte valide per la classificazione orale.

Per la valutazione si seguono i criteri stabiliti dalla programmazione dal Dipartimento di Lettere, con queste precisazioni per le prove scritte: corretta comprensione del testo, riconoscimento dei costrutti della lingua latina e loro resa in italiano chiaro e appropriato; per le prove orali: conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio corretto e specifico, capacità di rielaborazione personale

Le griglie e i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti di volta in volta a seconda delle prove svolte.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

Consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione.

Allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale.

Favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera.

Abilità, competenze disciplinari

Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica, efficace e coesa su un argomento proposto e discusso in classe.

Obiettivi

conoscere i tempi grammaticali e le strutture complesse applicando le regole in modo sicuro; saper leggere testi di attualità e letteratura in versione non sempre facilitata comprendendone oltre al senso generale anche alcuni dei dettagli più significativi; conoscere il vocabolario relativo agli argomenti trattati riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi; saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi; curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale; saper comprendere ascolti di livello almeno B2 rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta; allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2; saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe; saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo corretto grammaticalmente e sintetico; sviluppare una conoscenza della materia storica ragionata e il meno nozionistica possibile; leggere in modo guidato un testo di letteratura; perfezionare la capacità di analisi del testo non solo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico; comparare testi di autori coevi o dello stesso autore; perfezionare la capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto; sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma e adeguata. Saper elaborare commenti scritti di media lunghezza partendo da suggerimenti ispirati ai testi letti.

COMPETENZA LOGICA

Svolgimento
di esercizi tipologia FCE: cloze test, gapped text, open cloze test,
word formation, key-word transformation.

Collegare
gli avvenimenti o i temi di storia e letteratura ragionando su di
essi escludendo in modo sistematico l'apprendimento mnemonico e
richiedendo l'elaborazione di quanto ascoltato in classe.

Elaborazione
di discorsi coerenti frutto di un ragionamento consequenziale.

COMPETENZA LESSICALE

Svolgimento
degli esercizi basati sulla certificazione FCE.

Lettura
di testi di livello upper-intermediate che potranno riguardare sia la
letteratura che l'attualità.

PUBLIC SPEAKING

Maggiore
spazio dato alle interrogazioni o alle eventuali presentazioni anche
di gruppo.

Richiesta
di un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite eventuali
domande e interventi durante le lezioni.

Lezioni
il più possibile partecipate.

TEAM- WORK

Potranno
essere proposti lavori di gruppo su presentazioni alla classe o
compiti di realtà nell'ambito dell'educazione civica.

USO DELLE FONTI

Lavoro
di approfondimento personale e ricerca nell'ambito delle

presentazioni alla classe.

Contenuti didattici

Libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect vol. 1, Zanichelli.

M. Spiazzi, M. Tavella, M.Layton, Performer B2, Zanichelli

Contenuti da Performer:

Svolgimento delle prime 5 unità del testo e dei relativi esercizi basati sul FCE e ripasso grammaticale degli argomenti soprattutto di seconda a livello upper-intermediate.

(prime due unità nel trimestre, le altre nel pentamestre)

Letteratura e storia:

trimestre

Storia

The Celts, Stonehenge

The Romans

The Anglo-Saxon conquest, Anglo-Saxon society and culture, Christian religion in the Anglo-Saxon period, Alfred the Great and Wessex, the end of Anglo-Saxon era.

The Middle Ages: The Norman conquest, William the Conqueror, feudalism, the Domesday Book, The Plantagenet dynasty, Henry II, political and social reforms, the clash with the Church, Thomas Becket, John Lackland and Magna Charta, Edward I and the Model Parliament, The 100 Years' War, Black Death, Lollardy, The War of the Roses.

pentamestre:

The Tudor Dynasty: Henry VII, Henry VIII and the Reformation, Edward VI, Mary I, Elizabeth I, Elizabeth and Mary Stuart, The war against Philip of Spain, The Tilbury Speech.

Letteratura

trimestre:

The epic poem: "Beowulf", the poet and poetry of Beowulf, features of Anglo-Saxon poetry.

G. Chaucer:

"The Canterbury Tales", themes, allegory, features, language.

Text 1: The Wife of Bath

The medieval ballad

Text 1: Geordie

Medieval Drama

Miracle plays

Morality plays

pentamestre:

The Elizabethan playhouse, the Globe.

W. Shakespeare: lettura di tre opere complete in italiano e delle relative scene principali in inglese tra cui Macbeth e Othello. Lettura del monologo "to be or not to be". Analisi dei temi e dei personaggi.

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di reading e listening comprehension. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in adozione, audio ed, eventualmente, altro materiale reperibile online.

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del trimestre le prove saranno almeno due e tre nel corso del pentamestre tra scritti ed orali. Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia, commenti e sintesi a partire dai testi studiati, verifiche strutturate sul modello FCE.

Valutazione

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova. La sufficienza, nelle prove oggettive di lingua verrà calcolata al 60-65% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere. Si prevede la settimana dei recuperi a gennaio.

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
- rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

Obiettivi e competenze trasversali

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4.
Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

5.
Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6.
Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

7.
Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8.
Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Contenuti didattici

Equazioni e disequazioni

Equazioni e disequazioni con valori assoluti. Equazioni e disequazioni irrazionali.

Funzioni

Funzioni e loro

caratteristiche. Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni

come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

Metodologia

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning

- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso

- attività di problem solving, in cui si

proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

Attività per il recupero

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

Strumenti

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

Verifiche e valutazione

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno anche contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare

l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

- rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

Obiettivi e competenze trasversali

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1.

Saper

associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;

2.

saper

riconduurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;

3.

saper

riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;

2. saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

3. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;

4. saper utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;

5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;

6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Contenuti didattici

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica. Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare. Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare, superficiale e volumica. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

Metodologia

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio rispettando le regole di distanziamento: si potranno effettuare esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

Attività per il recupero

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari

Approfondimenti eventualmente previsti

Partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

Strumenti di lavoro

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

Verifica e valutazione

Le verifiche sommative potranno anche contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che

generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione

Parametri di riferimento per le valutazioni:

- 1.**
Conoscenza
dei contenuti
- 2.**
Padronanza
del linguaggio
- 3.**
Metodo di
lavoro
- 4.**
Capacità di realizzare opportuni collegamenti
- 5.**
Capacità di
cogliere analogie e differenze
- 6.**
Capacità di
applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non
conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della
materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha
conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo
della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di

applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

- A partire dal 3 anno si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Per

quanto riguarda i contenuti di Chimica, che ci occuperà per tutto l'a.s. si introduce la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni, la teoria atomica, i modelli atomici, il sistema periodico e le proprietà periodiche, i legami chimici.

Abilità, competenze disciplinari

-Comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci

- comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale

- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico

- collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze

- utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

-Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere, infatti alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra.

-Gli alunni, infine, dovranno dimostrare capacità di sintesi per es. nelle relazioni di laboratorio.

Contenuti didattici

-

PRIMO TRIMESTRE

• MODULO 1: STECHIOMETRIA

La massa di atomi e molecole: cenni storici

La massa atomica e la massa molecolare

La mole

Formule chimiche e composizione percentuale

• MODULO 2: COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo

I primi modelli atomici

L'esperimento di Rutherford. Il numero atomico

La doppia natura della luce. La "luce" degli atomi

L'atomo di Bohr

La doppia natura dell'elettrone

Numeri quantici e orbitali. Dall'orbitale alla forma dell'atomo

La configurazione degli atomi polielettronici

• MODULO 3: SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi.

Il sistema periodico di Mendeleev

La moderna tavola periodica

Le proprietà periodiche degli elementi

Metalli, non metalli, semimetalli

L'energia di legame

I gas nobili e la regola dell'ottetto

Il legame covalente, covalente dativo, covalente polare

Il legame ionico, il legame metallico

La tavola periodica e i legami tra gli elementi

La forma delle molecole

Le forze intermolecolari. Molecole polari e apolari

Le forze dipolo-dipolo e le forze di London

Il legame a idrogeno

Legami a confronto

SECONDO PENTAMESTRE

• **MODULO 4: I COMPOSTI INORGANICI**

I nomi delle sostanze

Valenza e numero di ossidazione

Leggere e scrivere i composti più semplici

La classificazione dei composti inorganici

Le proprietà dei composti binari, la nomenclatura dei composti binari

Le proprietà dei composti ternari, la nomenclatura dei composti ternari

• MODULO 5: SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono

Soluzioni acquose ed elettroliti

La concentrazione delle soluzioni

L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative

Solubilità e soluzioni sature

Solubilità, temperatura e pressione

• MODULO 6: LE REAZIONI CHIMICHE

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici

Reagente limitante e reagente in eccesso

La resa di reazione

I vari tipi di reazione: sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio
Le reazioni di ossido-riduzione

Metodi

- Libro di testo in adozione

-Materiale multimediale

Strumenti

- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere
- eventuali altre iniziative (conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche)

Criteria di verifica e valutazione

-Per la verifica formativa si manterrà un'interazione regolare con la classe con domande quotidiane ad alcuni studenti mirate a riorganizzare in modo critico e sintetico un percorso già svolto.

Per la verifica sommativa si terranno interrogazioni tradizionali al singolo studente sollecitando comunque l'attenzione partecipe dell'intera classe.

Nelle prove orali si andranno a verificare, oltre alla capacità di ascolto e comprensione delle domande poste, soprattutto le capacità di descrivere e comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico e di individuare collegamenti e relazioni.

Per la valutazione delle interrogazioni e delle prove scritte si ritiene opportuno prendere in considerazione i seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti della disciplina (assente, parziale, presente, ampia) e della specifica terminologia tecnico-scientifica (ricchezza di utilizzo)

- capacità espositive (pertinenza, correttezza, chiarezza, completezza, organicità)

- capacità di correlare ed applicare i concetti acquisiti (collegamenti validi interni e/o multidisciplinari)

- capacità di formulare ipotesi, usare procedure apprese e/o relazionare (per il laboratorio)

Nel corso dell'anno, laddove possibile, si somministreranno agli studenti anche prove atte a verificare l'acquisizione e lo sviluppo di alcune competenze dell'asse scientifico-tecnologico (capacità di osservazione, comprensione, analisi, riconoscimento e classificazione, descrizione), competenze chiave di cittadinanza (individuare collegamenti e relazioni collegando conoscenze, investigare fenomeni e interpretare testi e dati, comunicare utilizzando un linguaggio specifico) e competenze trasversali (saper inquadrare un problema e formulare ipotesi, saper decodificare con riferimento in particolare a testi scientifici).

La valutazione trimestrale e pentamestrale si baserà in modo prioritario sulla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle verifiche orali, scritte ed eventualmente pratiche (abilità sviluppate e comunicate in laboratorio).

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Il conseguimento di una valutazione sufficiente alla fine della classe prima è subordinato alla conoscenza dei contenuti minimi dell'intero anno scolastico e di un livello base di competenze.

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte potranno comprendere quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte e risoluzione di problemi.

Per le prove orali, inoltre, si valuteranno anche esposizioni e presentazioni fatte dagli alunni su approfondimenti in seguito alla partecipazione a eventuali seminari, conferenze, mostre, esperienze laboratoriali, al fine di valorizzare le eccellenze e gli interessi individuali in ambito scientifico.

Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di esporre e argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Nel corso del trimestre e del pentamestre sarà contemplato, Per gli alunni insufficienti, il recupero in itinere.

Oltre a quanto deciso in sede di Collegio docenti.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico e problematico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondativo dei principali concetti filosofici in ambito sia teoretico sia pratico

Abilità, competenze disciplinari

- A. esporre in modo appropriato i contenuti appresi
- B. utilizzare il linguaggio specifico
- C. riconoscere i nessi logico-consequenziali

Conoscenza

- A. dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. Contenuti)
- B. del linguaggio specifico

Contenuti didattici

Modulo 1 (settembre)

Le condizioni che favorirono la nascita della filosofia in Grecia

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene

I Pitagorici

Modulo 2 (ottobre)

Eraclito

Gli Eleati: Parmenide e Zenone

I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora

Modulo 3 (novembre)

L'atomismo:
Leucippo e Democrito

I Sofisti: Protagora, Gorgia

Modulo 4 (dicembre)

Socrate

Platone

Modulo 5 (gennaio)

Platone

Modulo 6 (febbraio - marzo)

Aristotele

Modulo 7 (maggio)

Stoici, Epicurei, Scettici

la
Patristica: S. Agostino

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo a dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

Strumenti

A questo scopo, si ricorrerà a:

1. lezioni frontali e/o interattive
2. discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma
3. lettura di un dialogo di Platone
4. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia e della LIM

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, vi saranno un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale

Criteri di valutazione

A. esporre in modo appropriato i contenuti appresi (1-4):

1 = non espone

2 = espone in modo frammentario

3 = espone in modo essenziale

4 = espone in modo appropriato

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

1 = non utilizza il linguaggio specifico

2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. riconosce i nessi logico-consequenziali (0-3):

0 = non riconosce

1 = riconosce parzialmente

2 = riconosce correttamente

3 = riconosce e utilizza correttamente

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- a) momenti di ripasso all'inizio delle lezioni se richiesto dagli studenti,
- b) correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti,
- c) suggerimenti per il metodo di studio.

Oltre

a ciò è prevista la settimana di recupero e/o altri interventi nelle forme e nelle modalità stabiliti dal POF

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Abituare a cogliere la valenza civica di certi argomenti studiati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere di uomo e di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Competenze:

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
- C. utilizzare il linguaggio specifico

Conoscenze:

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (cfr. Contenuti)

Contenuti didattici

Modulo 1 (settembre)

Il quadro dell'Europa nell'Alto Medioevo:

- la divisione dell'impero di Carlo Magno
- il sistema feudale
- economia e la società nell'Alto Medioevo

La rinascita dell'Europa dopo l'anno Mille:

- ripresa demografica ed espansione agricola
- la rinascita delle città
- economia urbana, mercati e commerci

Modulo 2 (ottobre)

Imperatori, papi e re:

- gli Ottoni e la restaurazione dell'impero
- la riforma della chiesa e la lotta delle investiture
- la nascita delle monarchie feudali

L'Italia dei comuni e l'imperatore Federico Barbarossa:

- lo sviluppo dei comuni
- il conflitto fra Federico Barbarossa e i comuni

Le crociate:

- le crociate: contesto e ragioni
- le crociate in Terrasanta
- cenni alla *Reconquista*; cenni all'impero mongolo

Modulo 3 (novembre)

Istituzioni universali e poteri locali:

- il rafforzamento delle monarchie feudali
- chiesa, eresie e ordini mendicanti
- l'impero di Federico II
- l'Italia alla fine del Duecento

Il tramonto del Medioevo:

- Decremento demografico
- la grande pandemia di peste
- le rivolte sociali, contadine e urbane
- oltre la crisi: cambiamenti e innovazioni economiche

Modulo 4 (dicembre-gennaio)

Verso l'Europa delle monarchie nazionali:

- poteri in crisi, poteri in ascesa
- la guerra dei Cent'anni e le monarchie di Francia e Inghilterra
- le monarchie della penisola iberica
- cenni all'Europa orientale

Chiesa, impero e Italia tra Trecento e quattrocento:

- la chiesa dello scisma e gli Asburgo
- signorie e stati regionali in Italia
- l'instabile equilibrio e lo splendore culturale degli stati italiani

Modulo 5 (febbraio)

Dall'Europa al Mondo:

- cenni a Tamerlano
- impero ottomano e formazione della Russia
- esplorazione dei portoghesi e nuova via per le Indie

L'Europa alla conquista di nuovi mondi:

- la "scoperta" dell'America
- l'America precolombiana
- L'età dei *conquistadores*

Modulo 6 (marzo)

La riforma protestante:

- le premesse e il contesto della riforma
- le principali dottrine luterane e la condanna della chiesa
- la diffusione della Riforma. Il calvinismo e la chiesa anglicana

Carlo V e il disegno di una monarchia universale:

- Carlo V contro Francesco I: la lotta per l'egemonia in Italia
- la lotta contro i turchi e il conflitto in Germania
- l'impero diviso: dalla pace di Cateau-Cambrésis

Modulo 7 (aprile)

La Controriforma cattolica:

- reazione contro Lutero e il rinnovamento della chiesa
- il concilio di Trento
- la chiesa dopo il concilio: repressione e ricerca del consenso

Modulo 8 (maggio)

Stati e guerre di religione nella seconda metà del Cinquecento:

- l'assolutismo di Filippo II
- l'Inghilterra di Elisabetta I
- la rivoluzione olandese e lo scontro con la Spagna e l'Inghilterra
- le guerre di religione in Francia e avvento al trono di Enrico IV

Gli stati europei nel Seicento e la prima rivoluzione inglese:

- le monarchie spagnola e francese nella prima metà del seicento
- la prima rivoluzione inglese e l'avvento del Commonwealth

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare la dispersione nozionistica fine a se stessa, concentrandosi piuttosto sull'analisi dei nessi causali e delle strutture entro le quali collocare i fatti storici e cercando di assumere una prospettiva critica
2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi attuali
3. impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. studiare la storia non solo come successione di fatti, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, mettendo in luce, quando possibile, la pluralità dei punti di vista

Strumenti

A questo scopo, si ricorrerà a:

1. lezioni frontali e/o interattive
2. utilizzo intensivo della lavagna interattiva LIM per visualizzare mappe e cartine geopolitiche o qualunque altra informazione utile alla comprensione dell'argomento trattato
3. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia

4. proposte culturali esterne (conferenze, spettacoli, ecc.)

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, vi saranno un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale

Criteri di valutazione

A.

esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-5):

1

= non espone

2 = espone in modo frammentario

3

= espone in modo essenziale

4 = espone in modo appropriato

5 = espone in modo completo e approfondito

B. riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

1 = non riconosce i nessi

2 = riconosce i nessi solo talvolta

3 = riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0 = non utilizza il linguaggio specifico

1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

- a) momenti di ripasso all'inizio di ogni lezione se richiesto dagli studenti,
- b) correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti,
- c) suggerimenti per il metodo di studio.

Oltre

a ciò è prevista la settimana di recupero e/o altri interventi nelle forme e nelle modalità stabiliti dal POF.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- connettere, sempre più approfonditamente, l'evento artistico con il contesto culturale che lo ha generato, potendo apprezzare l'importanza della relazione inscindibile tra teoria e prassi, tra intenzioni ed azioni, tra valori etici e la loro applicazione;
- potenziare la capacità di collaborare, di relazionarsi all'altro attraverso l'accoglimento dei punti di vista diversi nel loro essere espressioni "estetiche", ovvero, del sentire di ciascuno;
- attraverso il potenziamento delle competenze in disegno, e la conoscenza dei primi rudimenti di progettazione, comprendere l'importanza del progettare, del saper organizzare il proprio agire in vista di un fine.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- Potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.

- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI TERZE

- Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere.
- Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali .
- Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi. Incentivare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.
- Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti sul territorio, in particolare in ambito locale, sviluppando attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

(Cittadinanza e Costituzione).

Disegno

- Capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione della prospettiva e di comprendere le relazioni tra proiezione bidimensionale e tridimensionale prospettica dell'oggetto, individuando distanza, altezza e posizione dell'osservatore.

- Interpretazione delle motivazioni culturali delle tecniche di rappresentazione con collegamento alla Storia dell'Arte.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
- Dare per acquisito l'ordine grafico-compositivo
-

Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche

- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
- Leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici con collegamento alla storia dell'arte.
- Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
- Usare i termini tecnici della disciplina
- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare iniziando ad operare agganci con la contemporaneità.

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

LA PITTURA GOTICA

L'architettura gotica in Francia e in Italia (Basilica di san Francesco d'Assisi, Duomo di Milano)

In pittura: Giunta Pisano, Cimabue, Duccio di Buoninsegna, Giotto, Simone Martini, i fratelli Lorenzetti. Accenni a Jacopo Torriti e Pietro Cavallini.

I soggetti iconografici: le croci dipinte (Christus triumphans e Christus patiens); la Maestà in trono.

IL PRIMO RINASCIMENTO - IDEE E PROTAGONISTI

Contesto

storico e protagonisti, le nuove categorie estetiche, l'invenzione della prospettiva e la rivoluzione spaziale, tecnica e filologica. Il

Rinascimento a Firenze: il concorso per la Porta Nord del Battistero di Firenze. Brunelleschi e Lorenzo Ghiberti a confronto.

Filippo Brunelleschi:

lo stile, i materiali, le innovazioni tecniche ed estetiche. La prospettiva. Le opere: la Cupola di Santa Maria del Fiore; lo Spedale degli innocenti; Sagrestia Vecchia; Cappella Pazzi; la Chiesa di Santo Spirito; la Chiesa di San Lorenzo.

Donatello: lo

stile, i materiali, le innovazioni tecniche ed estetiche. La rappresentazione dello spazio in scultura: lo stacciato. Opere principali: Convito di Erode; San Giorgio; Abacuc; il David. Donatello a Padova: Monumento equestre del Gattamelata. Le opere in legno: la Maddalena penitente.

Masaccio: lo stile, le innovazioni

tecniche ed estetiche. Il confronto con Masolino. La Cappella Brancacci: Il Peccato originale e La cacciata dal paradiso terrestre a confronto. Il Tributo. Le opere mature: la Crocifissione e la Trinità di Santa Maria Novella.

La pittura fiamminga: gli interpreti,

caratteristiche peculiari, il confronto con l'Italia. Jan van Eyck: il Polittico di San Bavone. Approfondimento sui Coiniugi Arnolfini.

A metà strada tra Rinascimento e tardo gotico: Beato Angelico. Il Convento di San Marco: l'Annunciazione.

Schede di lettura di un'opera d'arte

IL SECONDO RINASCIMENTO - GLI ARTISTI E LE CORTI

Le corti italiane, la committenza, il rinnovamento della figura dell'artista. L'arte nell'età dell'Umanesimo.

Leon Battista Alberti e la figura dell'intellettuale umanista - Vita e pensiero: i trattati. Opere: Santa Maria Novella; il Tempio Malatestiano; Sant'Andrea a Mantova.

La città ideale – Pienza e Urbino. Pienza, la piazza (Bernando Rossellino). Urbino e il Palazzo Ducale (Luciano Laurana e Francesco di Giorgio Martini).

Piero della Francesca e i Montefeltro: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Opere: il Battesimo di Cristo; Storie della Vera Croce nella Chiesa di san Francesco ad Arezzo. Piero della Francesca alla corte di Federico di Montefeltro: i Ritratti di Battista Sforza e Federico da Montefeltro; la Sacra Conversazione.

Sandro Botticelli e i Medici: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Il Neoplatonismo. Opere: La Primavera; la Nascita di Venere. Il Botticelli maturo.

Andrea Mantegna e i Gonzaga: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. A bottega Squarcione, la vocazione antiquaria, l'utilizzo della pittura nel segno della citazione e l'illusionismo prospettico. Opere: la Pala di San Zeno. Mantegna alla corte dei Gonzaga: la Camera degli Sposi. Il Cristo Morto. Cenni al San Sebastiano.

Il Rinascimento del Ducato di Milano: il Rinascimento a Milano: il Filarete e l'Ospedale Maggiore. La Cappella Portinari e Vincenzo Foppa. Il Bramante a Milano: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Opere: Santa Maria presso San Satiro; la Tribuna di Santa Maria delle Grazie. Bramante pittore: il San Sebastiano.

Schede: lettura di un'opera d'arte

LA MANIERA MODERNA

Bramante a Roma: il Tempietto di San Pietro a Montorio. Il progetto per la Basilica di San Pietro. Il Cortile del Belvedere.

Leonardo:
lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Alla bottega del verrocchio: il Battesimo di Cristo. Le prime opere fiorentine: l'Annunciazione, Adorazione dei Magi. Alla corte degli Sforza: la Vergine delle rocce (le due versioni). Il Cenacolo. I ritratti: Ritratto di Cecilia Gallerani; La belle Ferroniere; Ritratto di Ginevra Benci. La Gioconda. Michelangelo e Leonardo: La Battaglia di Anghiari.

Michelangelo:
lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Michelangelo a Firenze. Le prime opere: la Zuffa dei centauri. Le prime opere romane: La Pietà. Ritorno a Firenze: il David ed il Tondo Doni. Michelangelo e Giulio II: la Tomba di Giulio II e la Cappella Sistina. Le Tombe medicee e la Biblioteca Laurenziana. Le ultime opere: la Cappella Sistina, la sistemazione del Campidoglio, la Basilica di San Pietro, la Pietà

Rondanini.

Schede: lettura opera d'arte

Educazione civica

Il museo come istituzione culturale complessa:

L'evoluzione della legislazione che regola i musei; la sostenibilità economica di un museo e il ruolo dei privati; le diverse tipologie di museo.

Visita ad uno dei musei pubblici di Milano

DISEGNO TECNICO

Assonometria obliqua cavaliera – Composizione di solidi

Assonometria isometrica - Composizione di solidi

Assonometria monometrica - Composizione di solidi compenetrati

Prospettiva centrale – Composizione di solidi

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte,
interrogazioni orali.

Per il disegno si valuterà:

-
il lavoro svolto sotto forma di elaborati grafici;
-
verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.
B.
Conoscenza delle procedure tecniche.
C. Resa grafica, precisione, completezza.
D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.
E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.
B.
Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.
C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.
D.
Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.
E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.

Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù

Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo

Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

Saper dare significato al movimento (semantica)

Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

Fasi di allenamento e analisi fatica: argomento teorico

tornei sportivi:pallavolo

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Arrampicata Sportiva: uscita didattica c/o palestra attrezzata Urban Wall

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Rugby touch:fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio,pallacanestro...

Apparato cardio-respiratorio:argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

Esercizi di articolari e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Differenza tra norme giuridiche e non giuridiche e le relative sanzioni;
- Nozione di Stato -elementi costitutivi-;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12)
- Approfondimento dei rapporti tra Stato e Chiesa
- Accenni al diritto di famiglia in particolare alla disciplina del ,matrimonio

- Pentamestre:

- ;I principali diritti e dover della Costituzione (art. 13 - 54);
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Gli organi costituzionali dello Stato:Parlamento , Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Legge sulla privacy

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

- Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Religione

Obbiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione, l'insegnante persegue le seguenti finalità

generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si cercherà:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo
- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le
competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe

possedere l'alunno **alla fine del triennio** sono le seguenti:

Sviluppare

un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**Contenuti didattici - Il programma*
didattico per il TERZO ANNO** prevede

La

Chiesa popolo di Dio, ministero sacerdotale e laicale. I diversi carismi nella Chiesa Cattolica. Cenni di storia della Chiesa.

Il volontariato l'altruismo come valore civico ed evangelico.

I

diritti umani e la pena di morte: inquadramento giuridico, cenni storici e etici.

Proposta di alcune tematiche di **attualità**:

con riferimento a problematiche sociopolitiche particolarmente rilevanti o a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile.

Nello svolgimento del programma verranno comunque tenute in debito conto eventuali proposte della classe.

Metodi e strumenti

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video, opere artistiche musicali, figurative e letterarie.

Criteri di verifica e di valutazione

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Firme

Religione Borasi Natale

Scienze Garofoli Paola Maristella

Disegno e Storia dell'arte Lucchese Daniela

Inglese Tagliabue Alessandra

Diritto Pulsinelli Luisa

Storia e Filosofia Rigotti Elena

Italiano Stea Giuliana

Latino Allegra Cristina

Scienze motorie Porta Giulia

Matematica e Fisica Baldicchi Massimiliano